



ILLAGOINIZIAQUI.IT

C'è più di quello che vedi, non fermarti alle apparenze

Sai perché stai trovando delle targhette vicino ai tombini di questo Comune? Stai camminando in un territorio che ha aderito ad un progetto di sensibilizzazione ambientale a tutela delle acque.

Il nostro pesciolino è lì per ricordarti che la salute delle acque dei torrenti, del fiume Sarca, del lago di Garda - e quindi la nostra salute - parte dal rispetto del territorio in cui viviamo e dobbiamo prendercene cura.

Ogni giorno infatti, attraverso i tombini, ma non solo, inquiniamo i nostri corsi d'acqua ed il nostro lago con mozziconi di sigaretta, plastiche ed altri rifiuti inquinanti.

Rispettiamo i nostri torrenti, fiumi e laghi dalla sorgente alla foce (lago o mare), non abbandoniamo o gettiamo rifiuti a terra e nei tombini.

Il lago inizia qui, nonostante il suo nome, non coinvolge quindi solo le città che si affacciano sul lago, ma riguarda tutte le realtà coinvolte nell'intera catena idrografica.

"**Il lago inizia qui**" è una campagna ideata e promossa da AGS e dal Comune di Riva del Garda, sostenuta e condivisa dal Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda, ente capofila del Parco Fluviale della Sarca per sensibilizzare tutte le generazioni sulla salvaguardia delle acque di torrenti, fiumi e del lago ed invitare i cittadini e i turisti ad un comportamento più attento e rispettoso.

Scegliamo di essere custodi delle nostre risorse idriche, affinché l'ambiente in cui viviamo, i suoi corsi d'acqua dalla Sarca al lago di Garda possano continuare a riflettere la loro bellezza incontaminata, dalla sorgente alla foce.



COMUNE DI
RIVA DEL GARDÀ



COMUNE
DI SALÒ

ACS
ALTO GARDÀ SERVIZI

Parco
Fluviale
SARCA

BACINO
IMBRIFERO
MONTANO
SARCA - MINCIO - GARDÀ

KIBOKO & KILLERIDDA

IL LAGO INIZIA QUI

ogni rifiuto che getti in un tombino arriva nelle acque della Sarca ed in altri corsi d'acqua che poi confluiscono nel lago di Garda.



Dentro ad un tombino c'è più di quello che vedi: la salvaguardia delle acque di torrenti, della Sarca e del lago di Garda dipende da ognuno di noi



Lavaggio auto nel cortile di casa

Il lavaggio dei propri mezzi (auto, moto, bici etc.) non dovrebbe essere svolto nei cortili di casa, perché le acque di scarto possono catturare anche particelle di olii meccanici che attraverso la caditoia arriverebbero in falda o direttamente nelle acque di torrenti-fiumi-lago. È molto meglio recarsi ad un lavaggio autorizzato dotato dei sistemi di depurazione che filtrano le parti inquinanti.



Resti di plastiche

I resti dei packaging, soprattutto quelli in plastica, rilasciano sostanze chimiche nocive che inquinano i terreni, le acque di falda, le acque di torrenti-fiumi-lago e la fauna che vi abita. Il loro recapito finale deve essere la raccolta differenziata e non i tombini.

Mozziconi di sigaretta

I mozziconi di sigaretta non sono biodegradabili e contengono circa 400 sostanze che in diverso modo inquinano le acque di torrenti-fiumi-lago e la fauna che vi abita, perciò non vanno gettati nelle caditoie. Il loro recapito finale deve essere il bidone dell'indifferenziato.



Lavaggi di betoniere

Le acque utilizzate per il lavaggio dei mezzi di cantiere vanno fatte decantare sul posto ed il residuo deve essere asportato. È importante non scaricare queste acque nelle caditoie, in quanto i residui di malte cementizie finendo nei corsi d'acqua ne alterano l'ecosistema, e restringono la sezione delle tubazioni che poi risultano insufficienti per allontanare le acque piovane soprattutto nei periodi di piogge intense.



Spazzatura stradale e foglie

Il residuo dello spazzamento dei rifiuti raccolti lungo marciapiedi, strade, cortili, etc., di qualunque natura (foglie, residui di terre, chewing-gum, plastiche, etc,) non va gettato nelle caditoie, in quanto si accumula nel pozzetto ed ottura l'uscita delle tubazioni, causando problemi di deflusso delle acque piovane, soprattutto nei periodi di piogge intense.

Resti di colori e vernici

Colori, vernici, diluenti, ecc., non devono essere smaltiti in caditoie, perché sono inquinanti se finiscono nei corsi d'acqua. Il loro recapito finale deve essere un centro di raccolta per il riciclaggio (C.R.M.).



Detersivi e detergenti

Le acque utilizzate per la pulizia delle case, dei negozi e dei plateatici, contengono prodotti detergenti ed altre sostanze a base chimica e per questo non devono in nessun caso essere scaricati nelle caditoie. Il loro recapito finale deve essere uno scarico collegato alla fognatura nera (es. wvc) e quindi al depuratore.

Non abbandoniamo i rifiuti a terra e nei tombini! Scegliamo di essere custodi dell'ambiente in cui viviamo e dei corsi idrici presenti, preservandone le acque lungo tutto il percorso idrografico.

